

**Spett. Assessore Regionale alla Salute  
Dott. Avv. Ruggero Razza**

**e.p.c.**

**Spett. Dirigente D.P.S.  
Ing. Mario La Rocca**

**Spett. Dirigente DASOE  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti**

**Oggetto: richiesta di convocazione urgente del Tavolo tecnico della Medicina  
Specialistica di Territorio**

In relazione all'oggetto, premesso che:

- La gravissima situazione innescata dalla emergenza Covid-19, ha provocato e sta provocando diversi guasti al SSR e quindi gravi disagi ai Pazienti, che hanno visto contrarsi notevolmente la possibilità di fruire di visite, terapie e diagnosi;
- La Specialistica Accreditata Esterna ha, in questo periodo e nonostante le limitazioni imposte, sostenuto quasi interamente l'onere di tenere la "prima linea" nei confronti dei Pazienti, garantendo loro la possibilità di fruire di una vera "prossimità" di cura;
- Qualora utilizzata in modo più conducente e razionale potrebbe essere strumento decisivo nella lotta al virus, consentendo di attuare reali politiche sanitarie di territorio;
- Più volte gli Specialisti di Territorio hanno dato la massima disponibilità all'Assessorato ed al SSR, mettendo a disposizione le loro strutture diffuse sul Territorio ed il loro Personale altamente specializzato, rimanendo inascoltati;
- È incontestabile che la penalizzazione delle risorse al Territorio, operata con dissennati "tagli lineari" nell'ultimo decennio vada corretta con immediatezza e che tale correzione comporti un corposo e mirato rifinanziamento del settore, sia Pubblico che Accreditato Esterno;
- È assolutamente necessaria una attenta programmazione della attività da sostenere nel

prossimo futuro, per garantire la completa ripresa della attività del SSR e che tale attività non può prescindere dalla corretta, piena ed efficace utilizzazione delle Strutture di Territorio e, che a tal fine l'Assessore ha insediato più di un anno or sono il Tavolo Tecnico della Medicina Ambulatoriale di territorio ed i Gruppi di Lavoro da questo emanati;

- Tale Tavolo e tali Gruppi di Lavoro, se correttamente utilizzati avrebbero potuto dare un contributo decisivo al lavoro dell'Assessore e del Comitato Tecnico Scientifico nella gravissima contingenza appena attraversata e certamente non ancora chiusa, sia dal punto di vista della Programmazione Sanitaria, che da quello della Programmazione finanziaria;

- L'assenza operativa di tale strumento, fortemente voluto dall'Assessore, ha certamente nuociuto al SSR ed alle sue strategie di approccio sia nel periodo ordinario che in quello di emergenza.

Al fine di potere accrescere la qualità operativa e strategica della azione assessoriale, soprattutto in questo particolare momento, in cui è richiesta la massima partecipazione di tutte le forze in campo e di tutte le competenze ma soprattutto la prontezza di reazione e di adattamento all'evolversi della situazione e contemporaneamente di garantire al massimo lo svolgimento delle attività delle patologie ordinarie, superando l'aggravio di liste di attesa dalla tempistica sproporzionata rispetto alla necessità di risposta sanitaria, si chiede:

- La immediata convocazione del tavolo in oggetto per predisporre :
  - o Una stima conducente dei fabbisogni attraverso la identificazione della reale esigenza di salute della Popolazione Siciliana;
  - o Una stima quanto più attendibile del sovraccarico di richiesta di prestazioni provocato dallo stop imposto alle Strutture nella fase acuta della emergenza Covid-19:
  - o La definizione degli aggregati di pesa ordinari per il 2020, tenendo in considerazione il fatto che il sovraccarico di richiesta di prestazioni dovuto all'accumulo delle stesse causato dalle limitazioni imposte nel periodo di emergenza, si riverbererà sul sistema negli anni successivi;
  - o La definizione di percorsi di cautela atti al tempo stesso a garantire la necessaria protezione a Pazienti ed Operatori, ma anche la evasione di richieste sufficiente al raggiungimento degli obiettivi di smaltimento delle liste di attesa esistenti e sovraccariche ed la possibilità di curare i Pazienti con patologie ordinarie croniche ed acute;
  - o La uscita del sistema Territorio da percorsi di tagli lineari, come quelli subiti negli ultimi 10 anni, che , come si è visto hanno provocato gravissimi danni ai Pazienti, costretto le Strutture ad erogare gratuitamente milioni di prestazioni indebitamente acquisite dal SSR e costretto infine il SSR a non rispettare i LEA.

A tal uopo si chiede, contestualmente alla convocazione dei tavoli, la dotazione degli stessi di tutta la documentazione, più volte richiesta e mai ad essi pervenuta, indispensabile per procedere ad un lavoro conducente ed efficace nel senso sopra richiesto.

Palermo, 8 ottobre 2020

Distinti saluti,

**Nicola Locorotondo AIPA Associazione Italiana Poliambulatori Accreditati**  
**Salvatore Calvaruso ARDISS-FKT Associazione Regionale Delle Imprese Sanitarie Siciliane/FKT**

**Elisa Interlandi C.I.D.E.C. Confederazione Italiana degli Esercenti Commerciali**  
**Domenico Marasà CITDS Confederazione Italiana per la Tutela dei Diritti in Sanità**

**Francesco Salerno CROAT Coordinamento Regionale Odontoiatria Ambulatoriale di Territorio**

**Pietro Miraglia Federbiologi/SNABILP**

**Filippo Cinardo LAISAN**

**Salvatore Gibiino SBV Sindacato Branche a Visita**

**Francesco Romano SIOD Sindacato Italiano Odontoiatria Democratica**